



COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI

Roma, 01/03/2023

Prot. n. 58 AM/cc

POS. N. 0113/2022

PARERE FAVOREVOLE N. 32/2023

Alla Edv Milan Srl (MI)
Via Fabio Filzi, 24
20124 MILANO

e, p.c. Al Comitato Regionale del C.O.N.I.
Via Piranesi 46
20137 MILANO

Al Delegato Provinciale del C.O.N.I.
SEDE

Al Tecnico Regionale per
l'impiantistica Sportiva
c/o C.O.N.I. Regionale
SEDE

**OGGETTO: EDV MILAN SRL (MI) – Realizzazione di un palasport in via Bonfadini nel Comune di Milano per complessivi € 176.377.423,00.
Richiesta di parere pervenuta in data 12/08/2022.**

Nell'ambito dei compiti demandati al CONI dal R.D.L. n. 302 del 02/02/1939 e s.m.i., dal D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 richiamate anche dal D.M. Interni 18/03/96 e s.m.i., in accordo con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 517/87, la Commissione Impianti Sportivi del CONI è chiamata a esprimere pareri, tenendo conto, tra l'altro, delle vigenti normative inerenti la sicurezza, la funzionalità, l'igiene, l'accessibilità ai disabili degli impianti sportivi, nonché dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

In particolare la Commissione è chiamata ad esprimere pareri in linea tecnico-sportiva su progetti di costruzione, acquisto, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi e loro accessori, come meglio specificato nel Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1470 del 03/07/2012.



I pareri vengono espressi facendo riferimento in particolare alle Norme CONI vigenti.

La Commissione Impianti Sportivi, nella seduta del 01/03/23, presa visione della richiesta in oggetto, preso atto delle comunicazioni del competente Comando dei VV.F. con le quali si concedono alcune deroghe relative al mancato rispetto dei D.M. 18/03/96 e s.m.i. e D.M. 19/08/96; preso atto inoltre della dichiarazione del proponente circa il declassamento dell'impianto al livello "silver" del vigente Regolamento FIP, a causa della mancanza dello spazio di attività secondario, ha espresso

PARERE FAVOREVOLE N. 32 / 2023

sul seguente tipo di intervento:

- parterre m 60,70 x 31,70 – h m 26,60 circa; attività previste: pallacanestro (livello di omologazione previsto: silver), tennis e pallavolo (livello di omologazione previsto: internazionale);
- locali staff e logistica, stampa, biglietterie, ristori, guardaroba, depositi, aree vip, deposito macchina rasaghiaccio;
- sala stampa, fotografi;
- spogliatoi e servizi igienici atleti, arbitri, istruttori;
- locali soccorso e infermerie, antidoping, cucine;
- tribune per 16.209 spettatori complessivi;
- servizi igienici spettatori;
- sala stampa, spogliatoi personale, mixed zone, palestra riscaldamento, sky boxes, spazi commerciali, regia, sicurezza;
- info point, reception, lounge;
- parcheggi livelli interrati;
- impianti tecnologici;
- sistemazioni generali.

a condizione che:

1. le separazioni spettatori/atleti sul parterre siano realizzate, in conformità alle Norme vigenti;
2. le aree a servizio del settore ospiti abbiano distanza minima di m 6,00 dal perimetro dell'impianto, come da D.M. 18/03/96 e s.m.i..

La Commissione, rilevato che il progetto non appare rispondente all'art. 6 del D.M. 18/03/96 e s.m.i., relativamente al rispetto delle condizioni di visibilità degli spettatori, in particolare per quanto riguarda l'attività di hockey ghiaccio, dichiarata come temporanea e limitata ad alcuni eventi sportivi, prescrive di ottenere le relative



deroghe da parte della prefettura competente, nonché le necessarie omologazioni da parte delle Federazione Sportiva Nazionale ed Internazionale per gli eventi considerati.

Per quanto riguarda l'attività della pallacanestro dovranno essere esclusi dalla capienza i posti con limitata visibilità.

Si conferma infine la mancata rispondenza al D.M. 18/03/96 e s.m.i. riguardo la presenza di separazioni fisse tra i settori di capienza superiore a n. 4.000 posti. Tale difformità dovrà essere oggetto anch'essa di specifica deroga da parte dell'autorità competente.

Il presente parere non costituisce in alcun modo surroga, deroga o sanatoria di qualsivoglia eventuale mancato adempimento posto a carico del richiedente o spettante alle competenze di altri Organi od Enti.

Il parere è riferito esclusivamente alla funzionalità sportiva degli impianti e non attiene, quindi, ad altri aspetti, in particolare a quelli relativi alla opportunità o convenienza dell'intervento, ovvero alla congruità dei relativi costi.

Il carattere favorevole del presente parere è condizionato al rispetto integrale delle prescrizioni in esso riportate, alle quali occorrerà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'opera.

Le eventuali prescrizioni inerenti le competenze dei Ministeri ed Enti rappresentati all'interno della Commissione Impianti Sportivi, sono da ritenersi di natura generale e non limitative delle valutazioni di ulteriori Commissioni e/o Organismi Tecnici di Controllo afferenti agli stessi Ministeri e/o loro estensioni.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Scionti

Allegati: contatti CIS